

N. 3/2018 NC.A

**RITO NUOVO**

**TRIBUNALE DI MASSA CARRARA**

\*\*\*\*\*

**III.mo Sig. Giudice Delegato: Dott. Alessandro Pellegri**

\*\*\*\*\*

**Concordato preventivo [REDACTED] (n° 3/2018)**

**Codice Fiscale e Partita IVA: [REDACTED]**

**RICHIESTA PROROGA VENDITE EX ART. 163 BIS L.F. AUTORIZZATE  
CON PROVVEDIMENTI COLLEGIALI DEL 06-08-2020**

I sottoscritti rag. Massimo Bellavigna, avv. Giannino Bettazzi e dott. Roberto Serafini, commissari giudiziali del concordato preventivo in epigrafe

**PREMESSO CHE**

- con provvedimenti del 06.08.2020 il collegio riunito in camera di consiglio (Presidente Dott. Paolo Puzone, Giudice relatore Dott. Alessandro Pellegri e Giudice Dott. Ilario Ottobri) autorizzava l'esperimento dei tentativi di vendita ex art. 163 bis l.f. di un Ramo di Azienda e di alcune porzioni immobiliari;
- il Ramo di Azienda, attualmente nella titolarità della debitrice è condotto dalla [REDACTED] s.r.l. in forza di contratto di affitto d'azienda stipulato anteriormente alla domanda di accesso alla procedura, contenente opzione di acquisto ad un prezzo predeterminato;
- le porzioni immobiliari (si veda il ricorso ex art. 160 l.f., pag. 107) sono oggetto di una proposta irrevocabile di acquisto da parte di [REDACTED] s.r.l., anch'esse in esecuzione di contratto preliminare di compravendita pure concluso prima dell'apertura del concorso, al prezzo di euro 3.500.000,00;

- nello stesso provvedimento veniva determinata quale data di udienza per l'esame e la deliberazione sulle offerte e/o per la gara fra più offerenti il giorno 27.11.2020 ore 11.30 per le porzioni immobiliari, e sempre nello stesso giorno alle ore 12.00 la vendita del Ramo di Azienda;
- il termine di richiesta di 60 giorni anteriori la scadenza delle offerte per tutti gli adempimenti pubblicitari indicato nel provvedimento autorizzativo, da effettuarsi al Gruppo Edicom individuato dal Tribunale come soggetto collettore unico per la gestione e ottimizzazione di tutte le forme pubblicitarie, risulta scaduto;
- il Gruppo Edicom si sarebbe dichiarato disposto ad effettuare tutti gli adempimenti pubblicitari, con termine di consegna del materiale necessario da parte dei delegati per il giorno 23.10.2020, confermando quale data utile di vendita il giorno **18.12.2020 ai medesimi orari**, con uscita della pubblicazione dei bandi di vendita rispettivamente per il 16.11.2020 per "Il Sole 24" e il 17.11.2020 per "La Nazione" nonché degli altri adempimenti nei 30 giorni antecedenti la vendita stessa;
- la nuova data di vendita proposta risulta rispettare i termini imposti sia dalla proposta irrevocabile di acquisto della [REDACTED] s.r.l. che quelli della [REDACTED] Srl;
- tutte le altre condizioni già autorizzate debbano considerarsi confermate;

Tanto premesso, presentano

### **ISTANZA**

affinché il Tribunale di Massa, per le quanto in premessa, voglia concedere la postergazione delle date di vendita ex art. 163 bis l.f. (già autorizzate con provvedimenti del 06.08.2020) al 18.12.2020 ore 11.30 per la cessione delle porzioni

immobiliari e sempre al 18.12.2020 ore 12.00 per la vendita del Ramo di Azienda, disponendo ai sensi dell'art. 107 l.f., che il Gruppo Edicom curi gli adempimenti pubblicitari sul " Il Sole 24 ore" e "La Nazione" e tutte le altre incombenze pubblicitarie già previste nelle precedenti autorizzazioni (PVP, siti internet ecc.), almeno 30 giorni prima delle udienze di vendita deputate al vaglio di ammissibilità delle offerte con permanenza degli avvisi su tutti i siti internet indicati nel provvedimento autorizzativo per l'intero periodo.

Tutte le altre condizioni indicate nei provvedimenti del 06.08.2020 devono ritenersi confermate.

Con osservanza.

I Commissari Giudiziali

Massa, 15 ottobre 2020



# TRIBUNALE ORDINARIO DI MASSA

SEZIONE CIVILE

Ufficio fallimenti e altre procedure concorsuali

\*\*\*\*\*

Riunito in camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati

- dott. Paolo Puzone	Presidente
- dott. Alessandro Pellegri	Giudice rel.
- dott. Ilario Ottobriano	Giudice

Ha pronunciato, nel procedimento per concordato preventivo rubricato al n. **3/2018 R.C.P.**, il seguente

## DECRETO

- letta e condivisa l'istanza depositata in data 19.10.2020 dai commissari giudiziali per la postergazione delle vendite ex art. 163 bis l.f.;
- visto l'art. 107 l.f.;

## DISPONE

Il differimento delle date di vendita ex art. 163 bis l.f. (autorizzate con provvedimento collegiale deliberato in data 06.08.2020 e depositato in data 08.08.2020) al **18.12.2020 ore 11.30** per la cessione delle porzioni immobiliari e al **18.12.2020 ore 12.00** per la vendita del Ramo di Azienda, "avvalendosi" – al fine di assicurare "con adeguate forme di pubblicità la massima informazione e partecipazione degli interessati" (principii giuridici sanciti dall'art. 107 L.F.) - del Gruppo Edicom per la cura degli adempimenti pubblicitari su "Il Sole 24 ore" e "La Nazione" oltreché per la cura di tutti gli altri adempimenti pubblicitari previsti e specificati nel provvedimento collegiale deliberato in data 06.08.2020 e depositato in data 08.08.2020 da intendersi confermato e qui trascritto in tutte e per tutte le restanti parti diverse da quella relativa alla data e all'ora dell'udienza che viene invece differita come specificato nel

presente provvedimento.

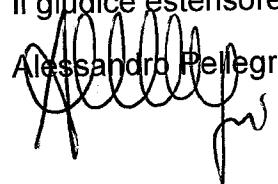
Giova precisare che i suddetti adempimenti pubblicitari dovranno essere tutti effettivamente attuati almeno 30 giorni prima delle udienze di vendita deputate al vaglio di ammissibilità delle offerte con permanenza degli avvisi su tutti i siti internet indicati nel provvedimento autorizzativo per l'intero periodo.

Dispone la comunicazione del presente decreto a cura della Cancelleria.

*Così deciso in Massa, nella camera di consiglio tenuta il giorno **22.10.2020**, nella composizione specificata in epigrafe, su relazione del dott. Alessandro Pellegrini.*

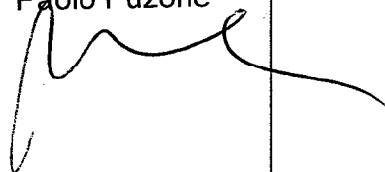
Il giudice estensore

Alessandro Pellegrini



Il presidente

Paolo Puzone

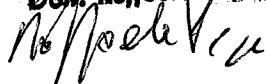


**Depositato in Cancelleria il**

**21 OTL 2020**

**IL CANCELLIERE**

**Dott. Raffaele PERE**



**RITO NUOVO**

**TRIBUNALE DI MASSA CARRARA**

\*\*\*\*\*

**Ill.mo Sig. Giudice Delegato: Dott. Alessandro Pellegri**

\*\*\*\*\*

**Concordato preventivo [REDACTED] S.R.L. (n° 3/2018)**

**Codice Fiscale e Partita IVA: [REDACTED]**

**DETERMINAZIONI EX ART. 163 BIS L.F.**

I sottoscritti rag. Massimo Bellavigna, avv. Giannino Bettazzi e dott. Roberto Serafini, commissari giudiziali del concordato preventivo in epigrafe

**ESPONGONO**

Il piano concordatario prevede, tra l'altro, il trasferimento alla [REDACTED] s.r.l. del complesso aziendale di titolarità della debitrice, già condotto in forza di contratto di affitto stipulato anteriormente alla domanda di accesso alla procedura, per un prezzo predeterminato, nonché la cessione alla [REDACTED] s.r.l., in esecuzione di contratto preliminare di compravendita pure concluso prima dell'apertura del concorso, delle porzioni immobiliari di cui *infra* (si veda il ricorso ex art. 160 l.f., pag. 107) al prezzo di euro 3.500.000,00.

Con istanza depositata il 10 aprile 2020 (qui allegata **sub 1** sia per migliore orientamento della S.V., sia perché postula un provvedimento simile a quello oggetto del presente ricorso), la società in concordato ha chiesto a questo Tribunale di disporre ex artt. 163 *bis* e 167 l.f. l'apertura di una procedura competitiva in relazione all'offerta di acquisto del complesso aziendale.



Analogo incombente si impone avuto riguardo al contratto preliminare di compravendita concluso da [REDACTED] con [REDACTED], avente ad oggetto le seguenti unità immobiliari (**doc. 2**):

1. Stabile uso uffici, sito in Carrara (MS), Via Frassina n 21/A 21/B, costituito da una superficie coperta di circa 500 mq. su un unico piano, oltre ad una piccola parte interrata, identificato in catasto con il Fg. 84 mappale 505 Sub 1 categoria D8 la cui area figura in catasto come Ente Urbano di mq 1835;
2. Porzione di capannone uso magazzino, con annesso piazzale, sito in Carrara (MS), Via Frassina n 21/C, della superficie coperta di circa 2.305 mq., area scoperta di circa mq. 13.500, identificato in catasto con il Fg. 84 mappale 547 parte;
3. Fabbricato ad uso magazzino / impianti, sito in Carrara (MS), Via Frassina 21, fg 84 mappale 548.

Ed invero, deve ritenersi pacifico che la disciplina delle offerte concorrenti di cui all'art. 163 *bis* l.f., introdotta nell'ordinamento concorsuale dal d.l. n. 83/2015 (poi convertito in l. 13/2015) al fine di massimizzare la *recovery* per i creditori (cfr. A. Farolfi, *Speciale decreto 'contendibilità e soluzioni finanziarie' n. 83/2015*, in [www.ilfallimentarista.it](http://www.ilfallimentarista.it), 2015; M. Vitiello, *Vendite concorsuali e offerte concorrenti: la fine dell'era delle proposte di concordato chiuse*, *ibidem*, 2015; Trib. Bolzano 17 maggio 2016, in [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it)), trovi applicazione in relazione a qualsiasi trasferimento di beni attuato nell'ambito di un concordato preventivo, a prescindere dalla circostanza che tale procedura assuma natura liquidatoria, ovvero con continuità diretta od indiretta funzionale alla cessione d'azienda (Trib. Monza 17 maggio 2016, Trib. Forlì 3 febbraio 2016, entrambi in [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it)).

In particolare, l'art. 163 *bis* l.f. dispiega i propri effetti allorché il proponente, come nella concreta fattispecie, comprenda nel piano concordatario un'offerta da parte di



un soggetto già individuato, avente ad oggetto il trasferimento in suo favore, verso un corrispettivo in denaro, dell'azienda o di specifici beni.

E' altresì pacifico che le disposizioni sulle offerte concorrenti abbiano carattere imperativo (Trib. Ravenna 27 novembre 2015, in [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it)), e si applichino anche nella fase successiva alla ammissione del concordato preventivo fino alla adunanza dei creditori, pur quando il piano preveda che la vendita o l'aggiudicazione abbiano luogo dopo l'omologazione.

La stessa ricorrente, d'altro canto, è consapevole del carattere inderogabile delle ripetute norme, avendo dapprima dato atto nella domanda introduttiva della necessità di disporre le procedure competitive e quindi, come s'è detto, depositando essa stessa istanza in tal senso relativamente al complesso aziendale.

Poiché tuttavia ██████████ non ha assunto analoga iniziativa in ordine al preliminare di compravendita concluso con ██████████, gli scriventi segnalano al Tribunale la necessità di provvedere ai sensi dell'art. 163 *bis* l.f..

Come predicato dalla giurisprudenza di merito pronunciatasi sul tema specifico (Trib. Monza 17 maggio 2016 cit.; Trib. Alessandria 11 gennaio 2016, in [www.ilcaso.it](http://www.ilcaso.it)), infatti, anche detto contratto, in quanto volto al trasferimento di un bene concordatario, risulta inefficace ed inopponibile alla massa dei creditori, determinando pertanto la necessaria applicazione della norma sulle offerte concorrenti.

Ciò premesso e puntualizzato, gli scriventi osservano che, secondo autorevole dottrina (F. Bortolotti – L. Mandrioli, *Le offerte concorrenti nel concordato preventivo: la disciplina dell'art. 163 bis l.fall.*, in *Fall.* 2018, 1331), il prezzo base sul quale aprire la procedura competitiva corrisponde, diversamente da quanto previsto in caso di liquidazione ex art. 182 l.f., a quello pattuito dalle parti, con conseguente possibilità, in caso di esito negativo della procedura stessa, di recuperare l'offerta originaria senza ricorrere al sistema della nuova gara.





Tanto premesso, presentano

## ISTANZA

affinché il Tribunale di Massa, per le causali di cui in premessa, considerato che il piano concordatario prevede, tra l'altro, la cessione alla ██████████ s.r.l., in esecuzione di contratto preliminare di compravendita concluso prima dell'apertura del concorso, delle porzioni immobiliari sopra indicate al prezzo di euro 3.500.000,00, voglia disporre ai sensi dell'art. 163 *bis* l.f. le modalità di presentazione di offerte irrevocabili, prevedendo che ne sia assicurata in ogni caso la comparabilità, i requisiti di partecipazione degli offerenti, le forme e i tempi di accesso alle informazioni rilevanti, gli eventuali limiti al loro utilizzo e le modalità con cui il commissario deve fornirle a coloro che ne fanno richiesta, la data dell'udienza per l'esame delle offerte, le modalità di svolgimento della procedura competitiva, le garanzie che devono essere prestate dagli offerenti e le forme di pubblicità del decreto.

Con osservanza.

I Commissari Giudiziali

Massa, 27 luglio 2020

Si allega:

1. Istanza 163 bis ██████████ Srl;
2. Contratto preliminare di compravendita.





# TRIBUNALE ORDINARIO DI MASSA

SEZIONE CIVILE

*Ufficio fallimenti e altre procedure concorsuali*

\*\*\*\*\*

Riunito in camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati

- dott. Paolo Puzone	Presidente
- dott. Alessandro Pellegri	Giudice rel.
- dott. Ilario Ottobriano	Giudice

Ha pronunciato, nel procedimento per concordato preventivo rubricato al n. **3/2018 R.C.P.**, il seguente

## DECRETO

- letta e condivisa l'istanza depositata dai commissari giudiziali in data 27 luglio 2020;
- visto l'art. 163 *bis* l.f.;

## DISPONE

l'apertura di una procedura competitiva avente ad oggetto la cessione al migliore offerente, in unico lotto, dei seguenti beni immobili:

1. Stabile uso uffici, sito in Carrara (MS), Via Frassina n 21/A 21/B, costituito da una superficie coperta di circa 500 mq. su un unico piano, oltre ad una piccola parte interrata, identificato in catasto con il Fg. 84 mappale 505 Sub 1 categoria D8 la cui area figura in catasto come Ente Urbano di mq 1835; il tutto come risultante nella planimetria agli atti, corredata del certificato di destinazione urbanistica;



2. Porzione di capannone uso magazzino, con annesso piazzale, sito in Carrara (MS), Via Frassina n 21/C, della superficie coperta di circa 2.305 mq., area scoperta di circa mq. 13.500, identificato in catasto con il Fg. 84 mappale 547 parte, così come individuata nella planimetria catastale agli atti, corredata del certificato di destinazione urbanistica;

3. Fabbricato ad uso magazzino / impianti, sito in Carrara (MS), Via Frassina 21, fg 84 mappale 548, individuato nella planimetria agli atti;

nella nota consistenza di fatto e di diritto in cui detti beni si trovano, e con precisazione che l'area antistante il fabbricato uso deposito/magazzino è stata a suo tempo oggetto di interventi di bonifica ma, a tutt'oggi, non è ancora stata rilasciata la relativa certificazione da parte degli Enti preposti;

#### STABILISCE

l'aumento minimo di cui all'art. 163 *bis* l.f. da intendersi riferito al prezzo di acquisto di tutti i beni di cui sopra nella somma di euro 150.000,00 rispetto all'importo di euro 3.500.000,00 riportato nel contratto preliminare di compravendita in atti, per cui l'offerta non potrà essere inferiore a euro 3.650.000,00, oltre IVA se dovuta; l'offerta dovrà inoltre indicare il tempo del pagamento che non potrà comunque eccedere i giorni **120 (centoventi)** dall'aggiudicazione e che dovrà essere effettuato mediante assegno circolare intestato a ██████████ srl in concordato preventivo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo – al netto della cauzione – oltre alle spese a suo carico di cui *infra*, al momento della stipula dell'atto notarile di compravendita del lotto, da effettuarsi, entro e non oltre **giorni 120 (centoventi)** dall'aggiudicazione, presso il notaio che sarà scelto dall'aggiudicatario.

Le spese, anche relative alle imposte di legge, agli atti notarili ed al trasferimento della proprietà (anche per trascrizione dei beni trasferiti) saranno a carico dell'acquirente e dovranno essere versate da quest'ultimo all'atto del rogito. Restano a carico di Sp.Inter.Mar. le sole cancellazioni delle iscrizioni ipotecarie e/o le



annotazioni dei pignoramenti che verranno disposte dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f.

Nel caso di mancata stipula del contratto di compravendita per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la procedura avrà diritto di incamerare la cauzione a titolo di multa, salvo il diritto al risarcimento del danno.

I beni saranno consegnati contestualmente al rogito e conseguente pagamento della somma offerta.

I commissari giudiziali daranno notizia del presente procedimento competitivo ai creditori ipotecari, pignoratizi o comunque muniti di privilegio speciale;

#### FISSA

per l'esame e la deliberazione sulla offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **27.11.2020 alle ore 11.30** presso il Tribunale di Massa dinnanzi al Giudice Delegato dott. Alessandro Pellegri assistito dal Cancelliere ed altresì alla presenza dei Commissari giudiziali.

Le offerte in busta chiusa dovranno essere presentate entro le ore **12.00** del giorno precedente;

#### FISSA

in caso di gara il rilancio minimo nella misura di euro 100.000,00,

#### DISPONE

- 1) le offerte di acquisto dovranno essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Massa entro le ore **12.00 del giorno precedente quello dell'udienza** in busta chiusa sulla quale il Cancelliere dovrà riportare il



nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione, il numero di R.G. della presente procedura nonché i nomi e i cognomi dei Commissari Giudiziali, la data e l'ora della udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta nessuna altra indicazione. Tutte le buste saranno aperte in udienza pubblica con l'assistenza del Cancelliere prima dell'inizio della gara;

2) le offerte di acquisto dovranno essere qualificate come irrevocabili e dovranno riguardare l'intero complesso di beni sopra indicati; le offerte non conformi a quanto sopra indicato saranno considerate inefficaci e come non pervenute;

3) le offerte dovranno contenere:

a) l'indicazione delle generalità del soggetto offerente:

- i) se formulare da società e/o persone giuridiche: ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC al quale si elegge il domicilio per ogni comunicazione, recapito telefonico, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del suo legale rappresentante che sottoscrive l'offerta. Dovrà inoltre essere allegata una visura camerale aggiornata, da cui risultino i soggetti legittimati ad agire per l'offerente, unitamente a valida documentazione che comprovi i poteri o la legittimazione (procura speciale o certificato camerale);
- ii) se formulata da persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale domicilio e stato civile, recapito telefonico dell'offerente, recapito in Massa o indirizzo PEC al quale si elegge domicilio per ogni comunicazione; in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione di colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

Non è ammessa la presentazione di offerte per persona da nominare e, se presentata,



sarà ritenuta non valida;

- b) l'indicazione della procedura concorsuale “concordato preventivo **Sp.Inter.Mar. srl** iscritta al n. 3/2018 di R.G. Tribunale di Massa”;
- c) la indicazione che l'offerta viene formulata per l'intero complesso dei beni sopra indicati;
- d) la dichiarazione di bene conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni per i quali l'offerta viene formulata, nonché di tutte le condizioni riportate nel bando;
- e) copia del documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- f) assegno circolare non trasferibile di importo pari al 20% della somma offerta, a titolo di cauzione intestato a Sp.Inter.Mar. srl in concordato preventivo;

Non sono ammesse offerte in tutto o in parte subordinate a qualunque condizione.

Si precisa che l'originario offerente, ovvero sia la promissaria acquirente dei beni sopra indicati, che intende partecipare all'eventuale gara deve conformare la sua offerta al presente decreto con particolare riferimento all'importo offerto e alla prestazione della cauzione.

La vendita oggetto del presente procedimento competitivo deve considerarsi come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, né la procedura né XXXXXXXXXX assumono garanzie né responsabilità di sorta. L'aggiudicatario pertanto rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la procedura, gli organi di questa e Sp.Inter.Mar. da qualsiasi responsabilità per eventuali difformità, vizi o minusvalenze dell'oggetto della vendita.



## DETERMINA LE SEGUENTI MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

le buste saranno aperte all'udienza fissata, alla presenza degli intervenuti; nel caso in cui pervenga una unica offerta valida i beni verranno aggiudicati al soggetto che l'ha presentata.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara partendo come base dalla offerta più alta e potranno essere fatti aumenti con rilanci minimi non inferiori a quello di euro 100.000,00 indicato nel presente decreto.

Al termine della gara, le somme depositate a titolo di cauzione saranno restituite a chi non risulterà aggiudicatario.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario ne verrà dichiarata la decadenza con definitiva acquisizione della cauzione da parte della procedura a titolo di risarcimento, salvo richiesta di maggiore danno.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo l'aggiudicazione, salva l'applicazione dell'art. 108, primo comma, l.f.

Per ogni documentazione e informazione gli interessati potranno rivolgersi ai commissari giudiziali.

Sarà possibile visionare i beni [REDACTED] in Carrara, Via Frassina n 21, dopo averne previamente avvisato i Commissari Giudiziali e dopo avere fissato l'appuntamento con la società [REDACTED].

L'inserzione di un avviso sintetico del presente decreto, contenente i principali dati che possono interessare il pubblico, sarà effettuata a cura dei commissari giudiziali:

- sul Portale Vendite Pubbliche;
- su rete internet all'indirizzo web **www.asteannunci.it** (iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 30/09/09 e già predisposto per interoperare con il



portale vendite del Ministero di Giustizia previsto dal DM 31/10/2006 e secondo le modalità operative per la trasmissione dei dati e informazioni minime da pubblicare sui siti fornite dal DGSIA, oltre che in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco ministeriale dei gestori delle vendite telematiche immobiliari e mobiliari in conformità delle regole tecnico - operative stabilite con decreto ministeriale del 26 febbraio 2015, n. 32) e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - **www.asteavvisi.it** - **www.rivistaastegiudiziarie.it** e relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa **www.tribunalemassa.it**;

- sui seguenti **quotidiani** con le seguenti modalità: “La Nazione ed. Massa Carrara” nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa; “Il Sole 24 ore” pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa;
- su **Free press** “Rivista Aste Giudiziarie Tribunale di Massa” free press “Rivista delle Aste Giudiziarie edizione Lombardia” dedicato alle vendite Giudiziarie dei Tribunali della Lombardia editi e distribuiti dal Gruppo Edicom.
- inoltre nei seguenti servizi di pubblicità complementare:
- scheda informativa su “Canale Aste “ - web TV [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it) regolarmente iscritto nell'elenco Ministeriale edita da Edicom Finance Srl e dedicato alle vendite immobiliari;
- -Servizio “Gestionale Aste” con inserimento degli avvisi di vendita sui principali portali Internet immobiliari privati;

Il collegio dispone inoltre

a) che tutti gli adempimenti pubblicitari sopra indicati siano richiesti, tempestivamente e comunque almeno 60 giorni prima dell'udienza di vendita deputata al vaglio di ammissibilità delle offerte, a cura del professionista delegato al Gruppo Edicom sede di Rovigo, Via Verdi, 2 Rovigo tel. 0425 460355 Fax 0425.461490, e-mail [info.massa@ediservicesrl.it](mailto:info.massa@ediservicesrl.it) - sede operativa Via San Donà 28/b int. 1 – Venezia – Mestre tel. 0415369911 fax 041 5351923, numero verde 800630663 per gli utenti), individuata dal Tribunale come soggetto collettore unico per la gestione ed ottimizzazione delle forme di pubblicità sui siti internet privati, sul portale delle vendite pubbliche e sui giornali;





b) che la società Gruppo Edicom dovrà curare che gli adempimenti pubblicitari siano effettuati almeno **45 giorni prima dell'udienza di vendita deputata al vaglio di ammissibilità delle offerte, con permanenza degli avvisi su tutti i siti internet sopra indicati per l'intero periodo;**

c) che la documentazione da pubblicare sia **preventivamente epurata dall'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi, come disposto nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in data 07/02/2008;**

d) che l'organo commissariale è responsabile:

- di trasmettere al Gruppo Edicom la contabile (in formato elettronico RT-p7m) di avvenuto versamento del contributo necessario per la pubblicazione sul "portale delle vendite pubbliche";
- di verificare la correttezza della pubblicità sul portale, sui siti internet e sui quotidiani aventi supporto cartaceo;
- di comunicare entro il giorno successivo a ciascun esperimento di vendita, alla società \* l'esito del medesimo rispondendo alla e-mail di richiesta esito inviata dal servizio il giorno fissato per la vendita;

e) che il testo dell'avviso di vendita inserito per estratto sui quotidiani contenga unicamente i seguenti dati: numero della procedura e del lotto; **nomi e cognomi dei commissari giudiziali e loro recapiti telefonici;** diritto oggetto della vendita; ubicazione, tipologia e descrizione sommaria del bene; valore d'asta ed offerta minima per l'aggiudicazione; data, ora e luogo della vendita; dove reperire maggiori informazioni (si rinvia a quanto sopra precisato circa la Data Room e la pec specifica della presente procedura con le relative modalità di utilizzazione);

f) che siano invece omessi i dati catastali e i confini del bene nonché il nome del debitore.

Dispone la comunicazione del presente decreto a cura della Cancelleria.



*Così deciso in Massa, nella camera di consiglio tenuta il giorno **06.08.2020**,  
nella composizione specificata in epigrafe, su relazione del dott. Alessandro Pellegri.*

Il giudice estensore

Alessandro Pellegri

Il presidente

Paolo Puzone

